

Moratoria internazionale

abolizione pena di aborto

Riportiamo di seguito l'introduzione e il Manifesto della moratoria lanciata da "Il Foglio" di Giuliano Ferrara

INTRODUZIONE

Per moratoria si intende comunemente la sospensione a tempo indeterminato, sancita da organismi internazionali, di attività che siano oggetto di controversia politica: ad esempio, moratoria dell'esportazione di armi, moratoria della pena di morte, moratoria dell'uso del nucleare, moratoria della caccia alle balene. L'aborto non sembra essere oggi oggetto di controversia sociale e politica.

Ciò determina una mortificazione della ragione perché nel silenzio sull'argomento si nasconde ai più piccoli la verità essenziale che l'aborto, qualunque ne sia la causa, è sempre un omicidio

L'iniziativa è aperta alla collaborazione di quanti hanno a cuore di riportare nel dibattito nazionale ed internazionale la questione aborto, orridamente e scandalosamente tacitata dai media e dai vari teatrini della politica.

È inammissibile ritenere chiuso il capitolo "aborto"; la storia della civiltà umana non si è conclusa con la vittoria della morte sulla vita nascente.

La Moratoria Internazionale per l'Abolizione della Pena di Aborto è una provocazione culturale determinata a non rimanere sterile.

Mira innanzitutto a fortificare la coscienza popolare sull'atto che è in sé l'uccisione di vita prenatale umana. Mira inoltre ad alimentare l'impegno e raccogliere le istanze di tutti coloro che vogliono cancellare questa terribile macchia dalla coscienza dell'uomo.

MANIFESTO

Partendo dalla convinzione che la questione "aborto" non può essere considerata "un capitolo chiuso" della storia dell'uomo e liquidata come "definitiva conquista di civiltà"; condividendo la posizione di quanti negli anni hanno inteso contrastare il fenomeno dell'aborto senza colpevolizzare quelle mamme che sono state indotte con l'inganno ad una scelta tanto terribile; ritenendo fondamentale rilanciare con forza un dibattito nazionale ed internazionale sull'aborto; considerando che l'aborto non sembra essere oggi oggetto di controversia politica e che ciò determina una mortificazione della ragione perché si nasconde ai più piccoli la verità essenziale che l'aborto, qualunque ne sia la causa, è sempre un omicidio; esprimo il mio convinto sostegno a favore della provocazione culturale intesa con il nome "Moratoria Internazionale per l'abolizione della Pena di Aborto".

Chiedo pertanto: ai Governi di tutto il mondo di impegnarsi per eliminare quelle condizioni esistenziali che sottendono all'aborto; ai mezzi di informazione, di cultura e di intrattenimento di affrontare l'argomento in dibattiti mediatici e di garantire una effettiva prospettazione di tutte le convinzioni, senza escludere la posizione antiabortista; agli intellettuali di prendere posizione esplicita; ai docenti e ai dirigenti scolastici di reintrodurre l'argomento nelle scuole; ai religiosi e ai credenti di pregare almeno un minuto al giorno per le vittime dell'aborto.

INVIACI UNA MAIL DI ADESIONE A: mpvroma@tin.it